

VIALE MONZA

Ciclista svolta all'incrocio ed è investito da un'auto che arriva in senso opposto

di Ilaria Carra

Lo schianto è avvenuto all'incrocio, l'impatto è stato violento. Un altro incidente molto grave che ha coinvolto un ciclista è avvenuto ieri pomeriggio in città. Un uomo di 45 anni stava pedalando lungo viale Monza quando è stato travolto da una Lancia Y che viaggiava in senso opposto. Il ciclista è stato portato in codice rosso incosciente al Niguarda, in condizioni a tarda sera ritenute molto gravi.

Il ferito è un 45enne di origini peruviane, residente a Cologno Monzese. In base a una prima ricostruzione intorno alle 17 l'uomo stava pedalando in viale Monza diretto verso il centro quando, all'altezza di via Pindaro, ha girato a sinistra ed è stato investito da un'auto che sopraggiungeva sempre in viale Monza ma in senso opposto, verso la periferia. La polizia locale ha effettuato i rilievi per accertare se possa esserci stata un'omissione di precedenza o un'infrazione al semaforo. Alcuni testimoni avrebbero riferito che il semaforo in quel momento era lampeggiante, ma la polizia locale conferma che in

I luoghi

Viale Monza

Un ciclista di 45 anni è stato investito da una Lancia Y a un incrocio in viale Monza: sono in corso gli accertamenti sulla dinamica, lui è molto grave ricoverato al Niguarda

Piazza Durante

Giovedì scorso una ciclista di 60 anni, Alfina D'Amato, è stata travolta e uccisa da una betoniera in piazza Durante, al Casoretto. Il conducente non l'avrebbe vista per via dell'angolo cieco

Comasina

L'8 maggio la vittima è stata Li Tianjao, cittadino cinese di 55 anni residente a Cormano, schiacciato da un camion sempre a un incrocio semaforico alla Comasina

Corso di Porta Vittoria

Lo scorso 20 aprile perse la vita Cristina Scozia, 39 anni travolta e uccisa da una betoniera all'angolo tra via Francesco Sforza e corso di Porta Vittoria

vece era in funzione. Il conducente dell'auto si è fermato a prestare soccorso e avrebbe riferito ai vigili «di non averlo visto», che il ciclista «sarebbe sbucato all'improvviso».

Solo giovedì scorso un'altra ciclista era rimasta uccisa sulla strada. Si chiamava Alfina D'Amato, aveva 60 anni ed era madre di un ragazzo di 14 anni la vittima investita in piazza Durante da una betoniera. La ciclista, di origini salernitane, stava arrivando da via Predabissi e si trovava sulla destra del mezzo pesante. Secondo la ricostruzione della polizia locale, la betoniera ha girato a destra in piazza Durante mentre la ciclista stava proseguendo dritta. È successo poco dopo le 9.15. La donna dopo essere stata rianimata sul posto dal personale del 118 ed è stato trasportata in codice rosso in pericolo di vita al Policlinico, ma dopo poche ore è deceduta.

Il caso di Alfina D'Amato è stato solo l'ultimo, sono purtroppo sempre più frequenti gli incidenti gravi che coinvolgono in città ciclisti e auto o mezzi pesanti. L'8 maggio era toccato a Li Tianjao, cittadino cinese di 55 anni residente a Cormano, schiacciato



Sfondato

La Lancia Y ha avuto il parabrezza sfondato dalla bicicletta

*Dinamica ancora da accertare
L'investitore si è fermato a prestare soccorso*

in bici alla Comasina. Dopo lo schianto mortale in corso di Porta Vittoria del 20 aprile scorso, quando perse la vita la ciclista 39enne Cristina Scozia, la giunta Sala aveva annunciato una stretta sulla circolazione dei mezzi pesanti in città, da limitare e regolamentare.

Lo scorso febbraio la vittima era stata invece Veronica D'Inca, 38enne, schiacciata da un camion all'angolo tra viale Brianza e piazzale Loreto. Lo scorso autunno, Silvia Salvarani, insegnante di yoga, venne travolta e uccisa da una betoniera mentre attraversava i Bastioni di Porta Nuova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cambiago

Ditta circondata da auto bruciate vigilante spara e sventa l'assalto

Hanno circondato l'azienda con una dozzina di auto, tutte risultate poi rubate (una metà è stata incendiata) e hanno messo dei chiodi a tre punte per terra per facilitarli la fuga. Poi hanno tentato di sfondare i cancelli con due furgoni, in retromarcia. Anche se fallito, è stato un assalto quasi cinematografico quello avvenuto nella notte tra domenica e lunedì ai cancelli del polo logistico della Esprinet, azienda italiana attiva nel settore della distribuzione all'ingrosso di prodotti tecnologici. Un commando di una decina persone, ricercate, ha cercato di fare irruzione ma è stata allontanata da uno dei vigilanti dell'azienda, in servizio all'esterno dei capannoni, che ha sparato dei colpi in aria.

Sulle tracce del commando da subito si sono messi i carabinieri della compagnia di Pioltello. Tutto è avvenuto intorno alle 3.40. Le due guardie giurate hanno notato due furgoni in avvicinamento al polo logistico. Un vigilante ha capito subito quello che stava succedendo, ha provato a posizionare un'auto davanti al cancello. Ma è stato inutile: in retromarcia i banditi hanno sfondato la recinzione. A metterli in fuga è stato lo stesso vigilante che ha sparato una de-



▲ Il blocco Accessi bloccati per agire indisturbati, ma è stato inutile

cina di colpi in aria. Il commando si è dunque allontanato a mani vuote. Sulla strada che collega la ditta e il casello autostradale i carabinieri intervenuti sul posto hanno trovato auto incendiate e per terra chiodi a tre punte, una strategia dei banditi per provare ad agire indisturbati e interferire con l'intervento delle forze dell'ordine.

Dopo l'assalto concitato uno dei due vigilanti, 53 anni, ha accusato un malore e ha riportato alcune lievi lesioni. È stato portato in ospedale a Vimercate per le cure mediche. Non è la prima

volta che l'azienda subisce un tentativo di attacco simile, l'ultimo caso era avvenuto l'anno scorso, sempre rimasto solo un tentativo e scorggiato dall'allarme che è subito suonato. Un episodio simile si è verificato lo scorso maggio in una ditta a San Giuliano Milanese: in questo caso l'assalto riuscì, sparirono telefoni e computer e sulla strada vennero trovate cinque auto per bloccare l'accesso alle forze dell'ordine e facilitare la fuga dei banditi.

— i. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI TORRE BOLDONE (BG)
Bando di gara - CIG 9852562F5B
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre Boldone, P.zza Marconi 1, tel. 0354169420, pec: comune.torrebaldone@pec.regione.lombardia.it.
Oggetto: Affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica mediante finanza di progetto ex art. 183 c. 15 d.lgs. 50/2016. **Importo complessivo:** € 2.546.025,00 compresi oneri per la sicurezza, al netto dell'iva. Durata: 15 anni.
Procedura: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 04.09.2023 ore 12.00. **Altre informazioni:** Documentazione sulla piattaforma SINTEL e su www.comune.torrebaldone.bg.it sezione Amministrazione trasparente.
Il R.U.P. arch. Marco Cavadini

PARCO NORD MILANO
Bando di gara CIG 9860858D6F
Procedura aperta per appalto servizio manutenzione bagni autopulenti anni 2024/2028. Importo € 254.095,00 + IVA con eventuale rinnovo. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine offerta: 31/07/2023 h 18.00 Apertura: 06/09/2023 h 10.00 h 10.30. Documentazione su: www.arca.regione.lombardia.it - www.parconord.milano.it
Il Responsabile del Procedimento:
Roberto Zanata

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di uno spettrometro di massa (LC-MS/MS) a Tempo di Volo (Quadrupole Time-Of-Flight, QTOF) completo di sistema cromatografico UHPLC e del relativo software di gestione - SGA 22.527 - G00705 - CIG 96736650E6 - CUP G43C22001330005 - CUI F80012650158202300014, è stata aggiudicata alla Società Agilent Technologies Italia S.p.A. Via Piero Gobetti 2/c, Cernusco Sul Naviglio (MI), C.F./ P. IVA 12785290151, per l'importo netto di euro 259.698,89 - IVA esclusa. L'avviso di appalto aggiudicato, consultabile sul sito http://www.unimi.it/enti_impresa/4059.htm, è stato inviato alla GUUE per la relativa pubblicazione in data 19/06/2023.
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
LA RESPONSABILE DELEGATA
Dott.ssa Fabrizia Morasso

TRENORD SRL
Sede legale: Piazzale Cadorna n°14/16 - 20123 MILANO
Telefono 0285114250 - Telefax 0285114621
AVVISO DI GARA
Viene indetta la gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii per l'affidamento della seguente fornitura: "Proc. 609/2023 - Fornitura di sedute e rivestimenti dei treni della flotta Trenord. Lotto 1 CIG: 9847614C24 - Lotto 2 CIG: 9847557D1A - Lotto 3 CIG: 984756648A". L'importo presunto complessivo dell'appalto è pari ad euro 1.027.346,61 (euro unmilionezeroventisettecentoquarantasei/61) + IVA con la seguente articolazione:
Lotto 1: € 394.863,25 (eurotrecentonovantaquattromilaottocentosessantatre/25) oltre IVA.
Lotto 2: € 340.541,10 (eurotrecentoquarantamilaquattrocentoquarantuno/10) oltre IVA.
Lotto 3: € 291.942,26 (euroduecentonovantunomilanovecentoquarantadue/26) oltre IVA.
Il criterio di aggiudicazione sarà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 28/07/2023. I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://acquisitionline.trenord.it>. Il bando integrale di gara è stato inviato per pubblicazione sulla GUUE del 20/06/2023 ed inviato per la pubblicazione alla GURI il giorno 20/06/2023. Il bando integrale di gara è altresì disponibile presso il Servizio Gare, Appalti ed Acquisti - sito in Milano - P.le Cadorna n°14, nonché all'indirizzo internet <http://acquisitionline.trenord.it> sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Regione Lombardia.
Un Procuratore: Dott. Roberto Boreggio

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI
SEMPLICEMENTE EFFICACE.

PER LA PUBBLICITÀ SU **la Repubblica Milano**
Via E. Lugaro, 15 TORINO
Tel. 02/574941 - FAX 02/57494860
A. Manzoni & C. S.p.A.